

Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Vice- Segretario del Comune dr. F. Maida

Il Presidente : Pongo all'attenzione dell'Aula la deliberazione n. 606 dell'08/08/2013, avente ad oggetto Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli - Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale." procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n. 383/94. Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in Conferenza dei servizi.

Ricordo che il provvedimento è stato posto più volte all'attenzione del Consiglio e nella seduta del 24 marzo u.s. l'Assessore Piscopo ha già proceduto all'illustrazione dell'atto, ma la discussione non si è conclusa per sopravvenuta mancanza del numero legale.

Il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Urbanistica, che ha rinviato in Consiglio l'espressione del parere ed alla Commissione Trasparenza.

La Consigliera Caiazzo sostiene che l'inversione dell'ordine dei lavori in precedenza votata doveva riferirsi unicamente alle deliberazioni di somma urgenza.

Il Presidente contesta l'affermazione della Consigliera Caiazzo e cede la parola all'Assessore Piscopo per l'illustrazione del provvedimento.

L'Assessore Piscopo, pur ricordando di aver già illustrato l'atto in una precedente seduta, ne sottolinea gli aspetti salienti.

Entrano in Aula i Consiglieri Moretto, Mansueto, Palmieri, Iannello, Addio e Crocetta. (Presenti 37)

Il Consigliere Iannello ricorda quanto deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, dove si era stabilito, proprio per ribadire l'importanza del Consiglio Comunale, di dare priorità alle deliberazioni di iniziativa consiliare e chiede di proseguire i lavori in tal senso, poiché sostiene che il Consigliere Grimaldi aveva chiesto di anticipare unicamente le somme urgenze .

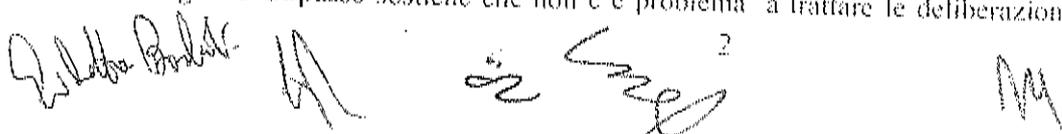
Il Presidente ricorda la proposta del **Consigliere Grimaldi**, che , a sua volta, chiarisce.

Il Consigliere Moretto ricorda che la proposta iniziale di anticipare le deliberazioni di somma urgenza era stata formulata dal Consigliere Formisano e critica la conduzione dei lavori del Presidente Pasquino.

Entrano in Aula i Consiglieri Vasquez, Mundo e Rinaldi. (Presenti 40)

Il Presidente Pasquino ribatte.

Il Consigliere Capasso sostiene che non c'è problema a trattare le deliberazioni poste ai primi due punti

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there is a signature that appears to be 'R. Pasquino', followed by a large initial 'M', then a signature that looks like 'F. Maida', a signature with a '2' above it, and finally another large initial 'M'.

dell'ordine dei lavori, ma sarebbe opportuno continuare la trattazione della deliberazione 606, già in discussione.

Il Presidente pone in votazione la proposta del Consigliere Capasso che è approvata a maggioranza, con il voto contrario della Consigliera Caiazzo.

La Consigliera Caiazzo, Presidente della Commissione Urbanistica, illustra i lavori della Commissione e ritiene che il provvedimento in parola presenta molte questioni irrisolte. Sostiene che la Tangenziale S.p.A non ha risposto a richieste di documentazione avanzate dalla Commissione e informa l'Aula di aver ritirato la firma da un emendamento relativo alla piantumazione di alberi sulla Tangenziale.

Il Consigliere Santoro propone un ulteriore rinvio in Commissione.

Il Presidente ricorda che il provvedimento era già stato posto all'ordine dei lavori e pertanto l'istruttoria era stata completata.

La Consigliera Caiazzo sostiene che non è detto che rinviando il provvedimento in Commissione si otterranno gli approfondimenti richiesti.

Il Consigliere Troncone ricorda di essere già intervenuto sul provvedimento in parola, sul quale aveva espresso numerose perplessità. Come già aveva detto la Consigliera Caiazzo lamenta il mancato invio dei documenti richiesti da parte della Tangenziale S.p.A

Entrano in Aula i Consiglieri Marino e Nouno (Presenti 42)

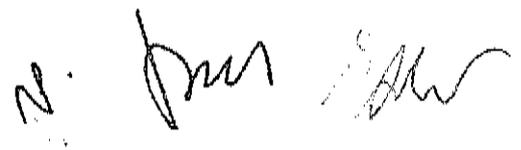
Il Consigliere Crocetta ricorda che Napoli è l'unica città dove si paga il pedaggio per il transito, ci sono introiti per 72 milioni di Euro annui incasso dalla Tangenziale S.p.A., gestita dalla famiglia Benetton. Esprime, poi, alcune perplessità sull'atto.

Il Consigliere Attanasio afferma che in precedenza aveva chiesto il rinvio dell'atto in Commissione perché il provvedimento prevedeva uno sbancamento ed aveva ottenuto nel corso della seduta di concordare la messa a dimora da parte della Tangenziale di ulteriori 200 alberi. Preannuncia la presentazione di ordini del giorno ed emendamenti all'atto.

Il Presidente ricorda che era previsto un incontro dei Presidenti dei Gruppi con i sindacati dei lavoratori di alcune Aziende Partecipate. Propone di terminare l'esame del provvedimento e procedere a quanto previsto.

Si allontana il Consigliere Iannello (Presenti 41)

Il Consigliere Palmieri dichiara di aver attentamente ascoltato i precedenti interventi, in particolare quelli dei Consiglieri Troncone e Caiazzo, competenti in materia per la loro vita professionale, e mette in evidenza quelle che ritiene ulteriori criticità, anche sulla questione del carico antropico e del parere dell'Enac.



Si allontana il Consigliere Mansueto (Presenti 40)

Si allontana il Vice-Segretario Maida ed assiste il Segretario Generale dott. Virtuoso.

Il Consigliere Rinaldi si interroga sulla natura dell'atto ed esprime perplessità sul fatto che la delibera era stata ritrasmessa in Commissione per la soluzione di problemi tecnici per poi ritornare in Aula con le stesse problematiche. Preannuncia il proprio voto negativo.

Il Consigliere Moretto ricorda che le prime perplessità sull'atto erano state espresse proprio da lui e dal Consigliere Attanasio. Esprime alcune critiche al provvedimento, con particolare riferimento ad eventuali rischi di dissesto idrogeologico che potrebbe comportare.

Il Consigliere Lebros sostiene che si è perso di vista il vero scopo dell'atto, che è quello di un adeguamento ai canoni di sicurezza stradale, gli eventuali problemi della concessione governativa possono essere affrontati in un secondo tempo.

Il Consigliere Borriello A. afferma che il discorso si è spostato su altri piani, non è possibile, a suo parere, procedere ad un ulteriore rinvio, preannuncia il voto favorevole sul provvedimento, il discorso si è spostato su tematiche diverse da quelle proprie dell'atto.

La Consigliera Marino rappresenta all'Aula che la delibera in questione è stata caricata di aspetti non suoi, trattando tematiche che possono essere affrontate in un secondo momento. Preannuncia il voto favorevole del suo Gruppo sull'atto ed esprime piena fiducia sull'operato dell'Assessore Piscopo.

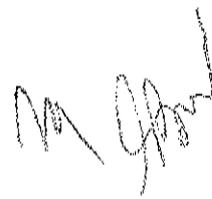
Il Presidente Pasquino propone all'Aula che, dopo la replica dell'Assessore Piscopo la seduta venga sospesa per l'incontro dei Presidenti dei Gruppi con i sindacati e pone la proposta in votazione ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità.

Si allontana la Consigliera Caiazzo (Presenti 39)

L'Assessore Piscopo replica alle obiezioni dei Consiglieri toccando l'aspetto della sicurezza e sostenendo che la Tangenziale non ha presentato alcun piano nel merito, perché non c'è alcun piano da presentare, si tratta di procedere semplicemente all'adeguamento al codice della strada.

Per quanto riguarda il rischio idrogeologico, afferma che non è un'area a rischio, altrimenti la Sovrintendenza non avrebbe dato parere favorevole ed, infine, si è parlato di un grosso sbancamento, mentre l'erosione prevista è, a suo parere, marginale.

Rientra in Aula la Consigliera Caiazzo. (Presenti 40)



Alle ore 15,15 la seduta è sospesa per il previsto incontro con i Sindacati.

Alle ore 16,15 il Presidente riprende la seduta, procedendo all'appello Alla chiama rispondono 38 Consiglieri. **Risultano allontanatesi i Consiglieri Addio Palmieri e Rinaldi ed entrato il Consigliere Iannello.(Presenti 38)**

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula il primo ordine del giorno a firma dei Consiglieri Caiazzo ed Attanasio, sul quale l'Assessore Piscopo esprime parere favorevole.

Il Consigliere Iannello muove alcuni rilievi.

Il Consigliere Lebros ritiene che si stia uscendo fuori tema.

Il Consigliere Iannello, riferendosi all'intervento del Consigliere Attanasio, relativo alla messa a dimora di circa 200 alberi, vuole sapere se ci sono stati accordi con la Tangenziale, affermando di non conoscerli, pur essendo membro della Commissione Urbanistica ed avendo partecipato a tutte le riunioni e qualora ci siano stati, vorrebbe conoscerli.

Il Consigliere Grimaldi chiede in cosa consiste azionariato popolare citato nell'ordine del giorno.

L'Assessore Piscopo afferma che è una delle strade da intraprendere.

Il Presidente, constatato che nessun altro Consigliere vuole intervenire, pone in votazione il documento ed , assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Moretto, Castiello, Grimaldi, Guangi, Mundo, Iannello, Lanzotti e Varriale.(**All. 1**)

Il Presidente passa al secondo ordine del giorno a firma dei Consiglieri Attanasio e Caiazzo e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

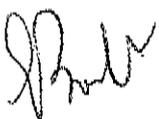
Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Moretto, Castiello, Grimaldi, Guangi, Mundo, Iannello, Lanzotti Varriale, Troncone, Marco Russo e Beatrice.(**All. 2**)

Il Presidente passa al terzo ordine del giorno a firma dei Consiglieri Frezza e Luongo.

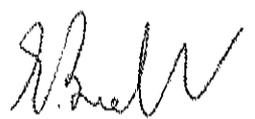
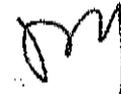
Il Consigliere Attanasio chiede chiarimenti.

Si allontana il Consigliere Iannello(Presenti 37)

Il Presidente, constatato che nessun altro Consigliere vuole intervenire, pone in votazione il documento con il parere favorevole dell'Amministrazione ed ,assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri Moretto, Castiello, Grimaldi, Guangi, Mundo, Lanzotti Varriale, Marco Russo e Beatrice. .(**All.3**)



re. 5



Il Presidente passa al quarto ordine del giorno a firma del Gruppo Città Ideale e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri Moretto, Castiello, Grimaldi, Guangi, Mundo, Lanzotti Varriale, Troncone, Beatrice. .(**All.4**)

Il Presidente passa al quinto ordine del giorno a firma del Consigliere Formisano e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con il voto contrario dei Consigliere Santoro e Moretto e con l'astensione dei Consiglieri, Castiello, Grimaldi, Guangi, Mundo, Lanzotti Varriale, Troncone e Beatrice. .(**All.5**) .

Il Presidente passa al sesto ordine del giorno a firma del Consigliere Crocetta.

L'Assessore Piscopo afferma di conviverne lo spirito, ma non le modalità di formulazione ed invita a modificarlo.

Il Consigliere Crocetta sostiene che è un atto politico, nel cogliere la disponibilità dell'Assessore a riceverlo, lo ritira.

Il Consigliere Russo vuole farlo proprio.

Il Presidente Pasquino afferma che non è possibile il proponente è in Aula e lo ha ritirato.

Il Presidente passa all'ordine del giorno n. 7 che è superato, perché già approvato in precedenza e pone all'attenzione dell'Aula l'ordine del giorno n. 8, a firma dei Consiglieri Attanasio e Caiazzo.

Il Consigliere Attanasio propone una modifica della data per l'indizione di una seduta monotematica ad ottobre 2015.

Il Presidente pone in votazione il documento, così modificato e con il parere favorevole dell'Assessore ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità.(**All.6**)

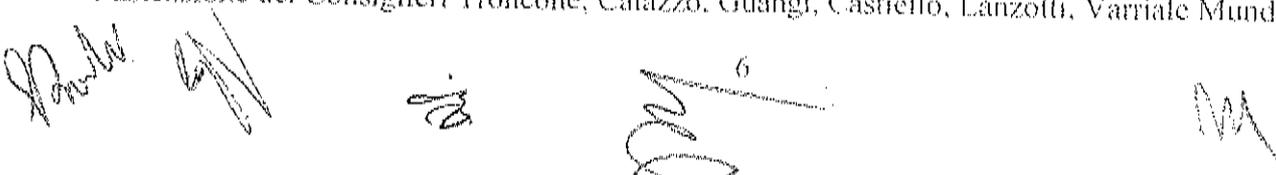
Entra in Aula il Consigliere Iannello (Presenti 38)

Il Presidente passa all'ordine del giorno n. 9 a firma del Consigliere Borriello. A.

L'Assessore Piscopo esprime parere favorevole, pur ritenendo che occorre una verifica tecnica.

Il Consigliere Iannello ritiene il documento contraddittorio, con le dichiarazioni rese in precedenza dai Consiglieri.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con il voto contrario del Consigliere Iannello e con l'astensione dei Consiglieri Troncone, Caiazzo, Guangi, Castiello, Lanzotti, Varriale Mundo(**All.7**).



Il Presidente passa all'ordine del giorno n. 10, a firma del Consigliere Parisi e lo pone in votazione, con il parere favorevole dell'Assessore.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri, Iannello, Guangi, Castiello, Lanzotti, Mundo e Varriale **(All. 8)**

Il Presidente pone all'attenzione dell'Aula la mozione n. 11 a firma del Consigliere Palmieri.

L'Assessore Piscopo afferma che non è nelle competenze del Sindaco e della Giunta concedere le autorizzazioni richieste, ma in quelle dell'ENAC.

Si allontana il Consigliere Lanzotti (Presenti 37)

Il Consigliere Moretto dichiara di farlo proprio.

Il Consigliere Santoro afferma che non è necessario, il documento è del Gruppo N.C.D., di cui alcuni componenti sono presenti in Aula.

L'Assessore Piscopo propone alcune modifiche, spiega che il Sindaco e la Giunta si possono impegnare ad approvare al piu' presto il piano di rischio aeroportuale, per il quale sono in attesa della decisione del T.A.R. ed, in seguito, tutti i cittadini saranno posti nelle stesse condizioni.

Il Consigliere Iannello esprime parere contrario.

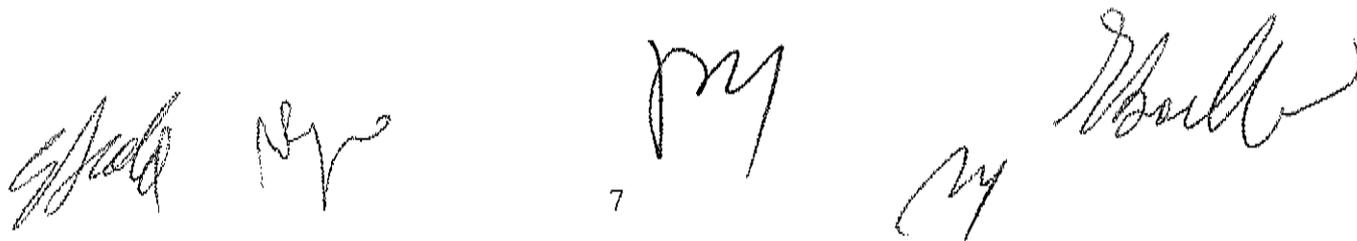
Il Presidente lo pone in votazione, con le precisazioni dell'Assessore Piscopo ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del Consigliere Iannello. **(All.9)**

Il Presidente, terminato l'esame degli ordini del giorno, passa all'esame degli emendamenti, di cui il primo è a firma del Consigliere Crocetta, che lo illustra e lo trasforma in raccomandazione.

L'Assessore Piscopo afferma che c'è un'attenzione dell'Amministrazione alla questione proposta ed esprime parere favorevole.

Il Presidente passa all'emendamento aggiuntivo n. 1 a firma dei Consiglieri Attanasio e Caiazzo e lo pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione.

Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza, con l'astensione dei Consiglieri Guangi, Castiello, Iannello, Mundo, Moretto e Varriale, l'emendamento, il cui testo è di seguito riportato:



7

Emendamento n. 1

Alla fine del punto 3 del deliberato, aggiungere :

che il diametro di tutti gli alberi da mettere a dimora, già previsti nel piano ed in sostituzione di quelli abbattuti, non sia inferiore a 25-30 cm. (All.10)

Il Presidente passa al terzo emendamento, a firma dei Consigliere Attanasio, atteso che la Consigliera Caiazzo, in precedenza ha dichiarato di ritirare la sua firma.

Il Consigliere Iannello lo ritiene inammissibile, non è possibile imporre un obbligo.

Il Consigliere Attanasio ricorda che il documento è già stato discusso in Commissione ed approvato, alla presenza di rappresentanti della Tangenziale e dello stesso Assessore Piscopo.

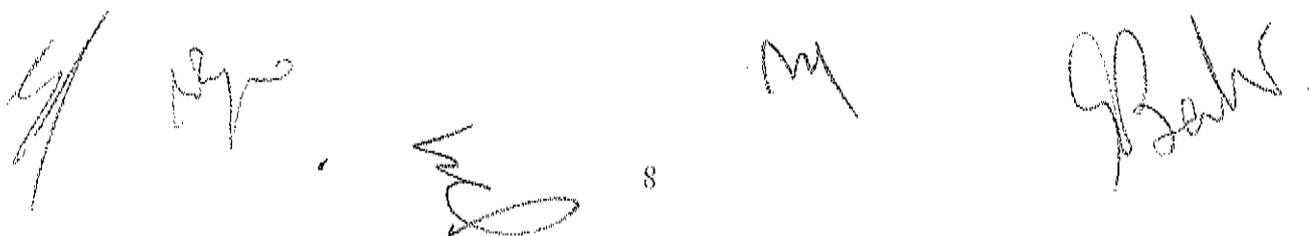
Il Consigliere Iannello si dichiara contrario agli accordi privati.

L'Assessore Piscopo, nell'esprimere parere favorevole, afferma che è sbagliato parlare di accordi, c'è stata una riunione in Commissione dove si è parlato di dover sacrificare 40 essenze arboree, in cambio si era concordato di mettere a dimora 200 alberi.

Si allontana il Consigliere Iannello (Presenti 36)

Interviene nel merito il Consigliere Grimaldi.

Il Presidente, constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione il documento ed, assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato, a maggioranza, con il voto contrario dei Consiglieri Mundo e Guangi, l'emendamento il cui testo è di seguito riportato:



8

Emendamento n. 2

Dopo il punto 3 del deliberato aggiungere un punto 3 bis:

In fase di realizzazione delle opere relative alla nuova barriera autostradale di Capodichino, la Tangenziale s.p.a. metterà a dimora, lungo tutto il tratto cittadino della Tangenziale e laddove via siano le condizioni, ulteriori 200 alberi di altezza non inferiore a tre metri e di diametro non inferiore a 24 centimetri. (All. II)

Il Presidente cede la parola ai Consiglieri per dichiarazioni di voto.

La Consigliera Caiazzo dichiara che non parteciperà alla votazione, perché non è convinta dal contenuto della delibera, come aveva già dichiarato in precedenza.

Il Consigliere Moretto afferma di non essere stato convinto dalle precisazioni dell'Assessore Piscopo, dichiara che non parteciperà al voto ed invita il Consiglio tutto a riflettere in merito al provvedimento in questione.

Si allontana la Consigliera Caiazzo (Presenti 35)

Il consigliere Attanasio si esprime a favore del provvedimento, preannuncia il proprio voto favorevole.

Il Consigliere Vasquez dichiara di essere stato convinto dalle dichiarazioni dell'Assessore Piscopo e ha deciso di astenersi.

Entrano in Aula i Consiglieri Iannello e Caiazzo (Presenti 37)

Il Consigliere Guangi ritiene la relazione dell'Assessore Piscopo non esaustiva, egli, a nome del suo Gruppo si dichiara contrario al provvedimento.

Il Consigliere Castiello preannuncia la propria astensione, spiega all'Aula di avere una posizione autonoma, vota con senso di responsabilità di volta in volta, in base ai provvedimenti presentati.

Il Consigliere Borriello A. si esprime a favore della delibera, le questioni affrontate debbono rimanere distinte, eventualmente può essere predisposto un ordine del giorno per la rinegoziazione del pedaggio.

Il Consigliere Troncone ribadisce le critiche già manifestate nei confronti dell'atto e del comportamento della Tangenziale e preannuncia il proprio voto negativo.



20.
9



Il Sindaco afferma che è necessario aprire una riflessione in merito all'opportunità di porre in essere azioni concrete per evitare il pagamento del pedaggio alla Tangenziale che è una vicenda da tenere distinta dalla delibera odierna. Ribadisce che non deve esserci alcuna sudditanza nei confronti dei concessionari.

Il Presidente, constatato che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola, pone in votazione la deliberazione n. 606 dell'8/08/2013, per appello nominale, come richiesto dai Consiglieri Nonno, Moretto e Santoro ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio, con la presenza in Aula di 36 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio dell'atto, (risulta allontanatesi il Consigliere Moretto) con 22 voti favorevoli, 10 voti contrari e con l'astensione dei Consiglieri Castiello, Russo, Varriale e Vasquez)

Delibera

l'approvazione della deliberazione n. 606 dell'8/08/2013 avente ad oggetto Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli - Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale." procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n. 383/94. Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in Conferenza dei servizi. con n. 9 ordini del giorno e con n. 2 emendamenti, sui quali il Dirigente preposto ha espresso parere favorevole, di seguito riportati

Emendamento n. 1

Alla fine del punto 3 del deliberato, aggiungere :

che il diametro di tutti gli alberi da mettere a dimora, già previsti nel piano ed in sostituzione di quelli abbattuti, non sia inferiore a 25-30 cm.



Proposta al Consiglio

DIREZIONE Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO
Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

26 LUG. 2013.
IX 705

ASSESSORATO alle politiche urbane, urbanistica e beni comuni

Proposta di delibera prot. n° 03 del

Categoria Classe

Per presa visione
(ex art. 38K del Regolamento)
Il Direttore Centrale

Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 606

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli - Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale"; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n.383/94. Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.

8 AGO. 2013

Il giorno, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Tommaso SODANO

Assente
Assente
P
P
P
P

Mario CALABRESE

Alessandra CLEMENTE

Gaetano DANIELE

Alessandro FUCITO

Roberta GAETA

Francesco MOXEDANO

P
P
P
Assente
P
Assente

Annamaria PALMIERI

Salvatore PALMA

Enrico PANINI

Carmine PISCOPO

Giuseppina TOMMASIELLI

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE "; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune Sr. Gaetano Virtua **SECRETARIO GENERALE**

I L P R E S I D E N T E

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle politiche urbane, urbanistica e beni comuni Pro. arch. Carmine Piscopo

Premesso che la Tangenziale di Napoli S.p.a ha elaborato un progetto per la realizzazione di un nuovo fabbricato con annesso Punto Blu della stazione di Capodichino e che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Campania Molise ha attivato la procedura ex art. 81 del DPR 616/77, così come modificato ed integrato dal Dpr 383/94, per l'accertamento di conformità urbanistica per opere di interesse statale;

che con nota prot. 0026135 del 26 novembre 2010 il Provveditorato Interregionale ha chiesto alla Regione Campania, ai sensi dell'art.2 del Dpr 383/94, di procedere all'accertamento di conformità urbanistica delle opere di interesse statale in questione;

che la Regione Campania con nota prot. 561/T del 15 dicembre 2010 ha comunicato che "tenuto conto che le competenze in materia urbanistica, sono state trasferite alle Amministrazioni comunali e provinciali, ai sensi della legge regionale n.16/2004 Norme sul Governo del Territorio", la verifica di compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati e di conformità con la normativa statale e regionale è demandata all'Amministrazione provinciale, richiedendo agli uffici (provinciale e comunale) di esprimersi in merito alla conformità urbanistica dell'intervento in argomento;

che successivamente la proponente società Tangenziale di Napoli S.p.a. ha trasmesso copia della documentazione progettuale al Dipartimento pianificazione urbanistica con nota del 28 gennaio 2011 prot. PG/2011/56474;

che il Provveditorato Interregionale ha comunicato con nota prot. PG305592 dell'11 maggio 2011 l'indizione di una conferenza dei servizi, convocata ex art. 3 del D.P.R. 393/94, per il 24 maggio 2011;

che il progetto prevede lo spostamento dell'attuale posizione del casello della stazione di Capodichino della Tangenziale, nonché la sostituzione del fabbricato esistente con un nuovo volume di stazione, destinato all'alloggiamento di tutte le attività di supporto all'esazione e dei locali tecnici degli impianti ad esse relativi, con annesso Punto Blu;

che tale spostamento si rende necessario in quanto -come si evince dalla relazione di progetto- "la posizione dei due gruppi di esazione (uno ortogonale e l'altro parallelo alla direttrice stradale) ottimizza l'esiguo spazio a disposizione, ma dà luogo ad una pregiudizievole sovrapposizione dei flussi veicolari in corrispondenza del restringimento della carreggiata, nel tratto precedente l'uscita 3 Doganella (...)";

che in particolare la realizzazione del nuovo fabbricato con annesso Punto Blu della stazione di Capodichino della Tangenziale è ritenuta dall'Ente proponente strettamente necessaria, in quanto -come si legge nella relazione di progetto- "il criterio alla base di ogni scelta adottata è quello di incrementare il livello di sicurezza della stazione riqualificandone lo stato generale, adeguandone le dotazioni tecnologiche e impiantistiche alle vigenti norme sulla sicurezza migliorandone la funzionalità, in modo da renderla adeguata a ricevere il carico dei flussi veicolari cui è sottoposta, per garantire la sicurezza dei flussi carrabili".

Considerato che sul progetto in argomento è stata effettuata l'istruttoria da parte del servizio pianificazione urbanistica generale, riportata nella nota prot. PG/204335185 del 23 maggio 2011, che si allega alla presente delibera come parte integrante e sostanziale;

L SEGREARIO GENERALE

2
Per presa visione,
(ex art. 38K del Regolamento)
Il Direttore Centrale
M

W

3
che da tale istruttoria emerge che, ai sensi della Variante al Prg - centro storico, zona orientale, zona nord occidentale-approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323/2004 pubblicato sul BURC n. 29/2004, l'intervento in questione ricade in parte in sede stradale, disciplinata dall'art. 55 delle norme tecniche di attuazione e, per la rimanente parte, ricade nel perimetro della zona B "agglomerati urbani di recente formazione", sottozona Bb- espansione recente, disciplinata dall'articolo 33 delle Nta;

che l'area d'intervento, inoltre, per la parte ricadente in sottozona Bb, è individuata tra attrezzature pubbliche o di uso pubblico in regime di convenzione, reperite per il soddisfacimento degli standard ex Dm 1444/1968, come risulta dalla tav. n. 8 del Prg "Specificazioni", ed è destinata ad attrezzature per l'istruzione, come prevede la tabella del quartiere S. Carlo all'Arena, riportata nella relazione del Prg con il progressivo n. 3;

che l'area di progetto è interessata altresì dalla fascia di rispetto stradale relativa alla Tangenziale;

che in particolare ricadono nel perimetro destinato ad attrezzature per l'istruzione gli interventi di progetto relativi alla realizzazione del fabbricato di stazione, parte delle piste di esazione (una restante parte ricade nel perimetro della fascia di rispetto), il piazzale di stazione, il parcheggio esattori, il parcheggio disabili, il parcheggio visitatori;

che, nel corso della citata conferenza di servizi del 24 maggio 2011, come si evince dal relativo verbale, il servizio pianificazione urbanistica generale ha ritenuto necessario che il progetto venisse sottoposto all'esame della Direzione Centrale V del Comune di Napoli - Servizio pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto, con particolare riferimento all'individuazione dei limiti della fascia di rispetto;

che successivamente la proponente società Tangenziale di Napoli S.p.a.-come richiesto nella seduta della conferenza di servizi del 24 maggio 2011- ha trasmesso con PG2011/418814 del 28 giugno 2011, l'elaborato grafico DDG00012 riportante l'indicazione della fascia di rispetto relativa al tratto autostradale interessato dall'intervento in oggetto;

che in data 7 luglio 2011 la Direzione Centrale V del Comune di Napoli - Servizio pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto con nota prot. PG/2011/444613 ha trasmesso il parere sulla fascia di rispetto stradale, parere che si allega alla presente delibera come parte integrante e sostanziale;

che la società Tangenziale di Napoli S.p.a. in data 8 settembre 2011 con nota PG/2011/558773 ha riconsegnato in tre copie la documentazione progettuale, inclusiva degli stessi elaborati relativi alla fascia di rispetto già inviati all'esame;

che, in merito alla conformità urbanistica, il parere del servizio Pianificazione urbanistica generale PG 2011/335185 del 23 maggio 2011, acquisito agli atti della conferenza di servizi, evidenzia che "gli interventi proposti risultano conformi alla disciplina urbanistica vigente per le quote ricadenti in fascia di rispetto stradale. Per tutto quanto esterno ad essa, ai fini del raggiungimento dell'intesa Stato-Regione ai sensi del Dpr 383/94, trattandosi di progetto in contrasto con la disciplina urbanistica vigente, è necessaria la previa deliberazione dell'organo rappresentativo del Comune";

che, in linea con quanto sopra, si esprimeva nel merito la Direzione Centrale V - Servizio pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto, nel citato parere del 7 luglio 2011, poi acquisito anche agli atti della conferenza di servizi;

che, infatti, tale parere:

-si soffermava sull'individuazione della fascia di rispetto esistente, definendola in m. 30 misurati dal confine stradale e non, come riportato nella citata circolare della condirezione generale tecnica dell'ANAS S.p.a. n. 108707/2010, "dal confine di proprietà autostradale (limite dell'esproprio)";

Il Direttore Centrale
Il Segretario Generale

-precisava, riguardo all'area individuata come fascia di rispetto stradale, "che essa è finalizzata all'impianto di cantieri e all'esecuzione di lavori per l'eventuale allargamento della sede stradale, per la realizzazione delle attrezzature a servizio della strada stessa (...);
-confermava, quindi, che gli interventi di cui si tratta, per le parti ricadenti in fascia di rispetto stradale, come anche per le parti ricadenti nella perimetrazione della sede stradale, sono conformi alla normativa e alla disciplina urbanistica vigente. Gli interventi previsti in aree esterne alla fascia di rispetto -finalizzati alla realizzazione di alcune delle nuove piste di esazione e alla realizzazione del nuovo fabbricato di stazione, in parte aperto al pubblico e destinato a Punto Blu- non sono conformi alla disciplina urbanistica vigente";

Preso atto che, parallelamente all'accertamento sulla disciplina urbanistica, sono emerse ulteriori diverse problematiche in ordine al progetto in questione;

che, infatti, con nota prot. 2012/0299017 del 6 aprile 2012 il Provveditorato ha convocato nuova seduta della Conferenza di servizi per il 3 maggio 2012 precisando che "poiché la mutata collocazione del nuovo fabbricato di stazione comporterà l'occupazione di parte della retrostante collina, da sottoporre a parziale sbancamento, si prega la Tangenziale di Napoli di provvedere a verificare se l'area, probabilmente boschiva, su cui si interverrà sia sottoposta a qualche forma di tutela. A tal fine si invita la Tangenziale di Napoli ad inoltrare gli elaborati progettuali all'Amministrazione Provinciale di Napoli - area Attività Produttive Direzione Agricoltura Forestazione Caccia e Pesca";

che nel corso della conferenza di servizi del 3 maggio 2012:

- emergeva la necessità di verificare le previsioni di progetto in relazione alla sussistenza di vincolo boschivo e a tal proposito la Provincia di Napoli-Direzione Agricoltura Forestazione Caccia e Pesca- comunicava che "l'espressione del parere di eventuale competenza ex L.R. 11/96 è subordinato agli esiti del sopralluogo congiunto con la Regione Campania S.T.A.P.F. di Napoli";
- si acquisiva la nota 954/2012 con cui la Soprintendenza BAPSAE comunicava che in caso di sussistenza di vincoli *ope legis* di cui all'art.142 del Dlgs 42/04 è tenuta all'espressione del parere di competenza;
- si prendeva atto inoltre dell'avvenuto aggiornamento delle aree di tutela per i Piani di Rischio per gli Aeroporti e si evidenziava che per la localizzazione dell'intervento in questione era necessaria una verifica;

che il Presidente della Conferenza pertanto aggiornava i lavori a data da destinarsi, subordinatamente all'esito delle predette verifiche.

Considerato che, in merito alla richiesta di parere formulata dalla Tangenziale all'ENAC per il nuovo fabbricato e piazzale, è pervenuta per conoscenza al servizio pianificazione urbanistica una prima nota dell'ENAC prot. 0061308 del 15 maggio 2012 (indirizzata all'ENAC direzione pianificazione e progetti e alla Tangenziale di Napoli) che riporta: "in carenza del piano, non possono essere autorizzate nuove opere nelle aree interessate dallo stesso";

che, in relazione alla complessa vicenda configuratasi, in data 6 agosto 2012 con nota prot. PG/2012/636173 il Servizio pianificazione urbanistica evidenziava di essere in attesa degli esiti delle verifiche in merito al progetto in argomento - di competenza della Provincia di Napoli e dell'ENAC- ai fini della predisposizione della proposta di deliberazione dell'organo rappresentativo del Comune, come previsto dal Dpr 383/94, ovvero del Consiglio Comunale trattandosi, come si è detto, di progetto in contrasto con la disciplina urbanistica vigente;

che a sua volta anche il Provveditorato con nota prot. PG/2012/699711 del 14 settembre 2012 rivolta alla Tangenziale di Napoli S.p.a rappresentava la necessità di conoscere gli esiti delle citate verifiche per la prosecuzione del procedimento in argomento;

L. SEGRETARIO GENERALE

Per passaggio
del Cart. 383 del Regolamento
Il Direttore Centrale
N.T.

5
che successivamente il Provveditorato interregionale convocava con nota prot. 2012/0767685 del 9 ottobre 2012 una nuova seduta di conferenza dei servizi, ex art. 3 del D.P.R. 393/94, per il 10 ottobre 2012;

che con il verbale di tale seduta si è preso atto:

-della citata nota protocollo del 15/05/2012 n. 0061308/AON inviata all'ENAC Direzione pianificazione e progetti e per conoscenza alla società Tangenziale di Napoli, nella quale si ribadisce che "in carenza del piano di rischio aeroportuale non possono essere autorizzate nuove opere nelle aree interne dello stesso";

-della nota protocollo del 5/06/2012 n. 0071285/AON inviata all'ENAC Direzione pianificazione e progetti e per conoscenza alla società Tangenziale di Napoli, con la quale si precisa che "le opere non interferiscono con le superfici di delimitazione degli ostacoli di cui al cap.4 Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti";

-della nota della Provincia di Napoli area strategica lavoro-settori produttivi Direzione Agricoltura, Forestazione, Caccia e Pesca prot. 2379XV.12 del 9 ottobre 2012, con la quale si evidenzia che: "la verifica effettuata *in situ* e l'analisi dei grafici consegnati dalla Tangenziale di Napoli, consentono di confermare che l'area in cui ricade il progetto è da considerarsi bosco ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. n. 11/1996 e s.m.i."

Atteso che con nota del 15 gennaio 2013 PG/2013/34910 il Provveditorato Regionale "in considerazione della particolare complessità del procedimento e della sostenibilità dei tempi procedurali" ha promosso l'apertura di un tavolo di costruttivo confronto per il 22 gennaio 2013 volto al superamento delle problematiche emerse, successivamente aggiornato al 24 gennaio;

che nel corso dei lavori del tavolo perveniva ulteriore nota del 24 gennaio 2013 da parte dell'ENAC, con la quale si ribadiva in merito al progetto in argomento che "in assenza di adozione del piano di rischio i Comuni non possono autorizzare alcuna opera o attività all'interno delle aree di tutela" e altresì si segnala che l'ENAC "non rilascia pareri su singole richieste ma si esprime esclusivamente sui Piani di rischio presentati dai Comuni, in quanto la valutazione delle misure di tutela proposte viene definita attraverso l'analisi delle caratteristiche urbanistiche del territorio ricadente all'interno delle aree di tutela dei Piani";

che in particolare nella citata nota dell'ENAC è riportato: "La scrivente ha comunque esaminato il progetto, sulla base della documentazione disponibile, rilevando che lo stesso non è caratterizzato da un incremento del carico antropico rispetto all'esistente e pertanto sembrerebbe essere coerente con i principi alla base della redazione dei piani di rischio. Alla luce di quanto sopra si ritiene che l'opera possa ritenersi congruente con le finalità del piano di rischio, fermo restando che il Comune potrà concedere la propria autorizzazione, qualora necessaria, solamente dopo l'adozione del piano di rischio stesso";

che, nel corso dei lavori del medesimo tavolo, intervenuta la dichiarazione della Provincia di Napoli, giusta nota prot. 2379XV12 del 9 ottobre 2012, in merito alla sussistenza del vincolo boschivo ai sensi dell'art. 14 e 15 della Lr.11/96, si dava atto della necessità di acquisire il parere della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Napoli -come già precisato dalla stessa Soprintendenza in occasione della seduta di conferenza di servizi del 3 maggio 2012- in quanto l'area è conseguentemente vincolata ai sensi del Dlgs 42/2004 e s.m. e i.;

che, a seguito dello sbancamento operato dal progetto su di una porzione di detta area, era necessario stabilire misure compensative di reintegro del verde;

che al fine del superamento delle problematiche relative all'area definita "bosco" la Tangenziale di Napoli ha trasmesso, ad integrazione del progetto in argomento, un elaborato denominato -Piantumazione compensativa essenze arboree e arbustive a seguito della rimozione delle essenze esistenti- acquisita anche al protocollo del Comune di Napoli con PG/242535 del 25 marzo 2013;

L SEGRETARIO GENERALE

che da tale elaborato si evince che: "Per realizzare la nuova stazione ed il nuovo piazzale, si rende necessario sbancare parte della collina situata a sud dell'asse autostradale, dove sono presenti sia essenze arboree piantumate da Tangenziale di Napoli all'epoca della realizzazione del tracciato autostradale, che essenze preesistenti (sulla sommità della collina stessa)"; e ancora che "gli interventi di piantumazione compensativa di essenze arboree e arbustive vengono previsti in aree verdi ai margini del nastro stradale, in un'area prospiciente l'edificio di stazione, sulla scarpata raccordo di quota tra la testa della paratia e la sommità della collina (...);

che si legge inoltre nella citata nota: "Per quanto attiene la realizzazione del Punto Blu, previsto progetto, anch'esso non produrrà maggiore permanenza antropica in quanto non avrà vocazione tipo commerciale, bensì funzione di assistenza ai clienti solo in caso di difficoltà riscontrate dagli stessi nelle operazioni di esazione o per la segnalazione di eventuali reclami";

Considerato che solo in data 6 maggio 2013 con nota prot. PG/2013/352854 il Provveditorato Interregionale ha trasmesso il definitivo parere sia dell'ENAC direzione pianificazione progetti (prot. 0019087/IPP del 14 febbraio 2013), sia della Soprintendenza BAPSAE (prot.10642 del 16 aprile 2013);

che il definitivo parere rilasciato dall'ENAC prot. 0019087/IPP del 14 febbraio 2013 riporta: "vista la rilevante importanza che riveste l'infrastruttura in esame per assicurare un corretto smaltimento dei flussi veicolari, e quindi assicurare un miglioramento del servizio pubblico all'utenza, si ritiene che l'intervento, in via del tutto eccezionale, possa essere assentito, anche in assenza del piano di rischio";

che il definitivo parere della Soprintendenza del 16 aprile 2013 riporta: "si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi del D.Lvo 42/2004. Considerato che il reintegro paesaggistico in progetto non può che limitarsi all'area che la Soc. Tangenziale di Napoli potrà ottenere per la realizzazione del complesso degli interventi, mentre nell'insieme l'alterazione nella composizione e distribuzione del verde avrà effetti su tutta l'estensione dell'ambito definito boschivo (...) si ritiene opportuno, stante la disponibilità, ufficiosamente accertata dalla Soc. Tangenziale, di estendere l'intervento di ricomposizione paesaggistica anche alla fascia immediatamente esterna al confine dell'area concessa alla Soc. Tangenziale, realizzando una intensificazione delle alberature di medio-alto fusto, quale ripristino del cosiddetto bosco e miglior protezione delle particelle esterne all'area di competenza della Tangenziale";

Ritenuto, come peraltro già evidenziato nel corso dei lavori del tavolo, che l'eventuale estensione dell'intervento di ricomposizione paesaggistica anche alla fascia immediatamente esterna al confine, non dovrà condizionare l'uso dell'area limitrofa destinata -come già detto- ad attrezzature per l'istruzione (già ridotta dallo sbancamento previsto), e pertanto dovrà essere limitata al bordo perimetrale;

che la Società Tangenziale di Napoli ha trasmesso tre copie dell'elaborato denominato - Piantumazione compensativa essenze arboree ed arbustive a seguito della rimozione delle essenze esistenti- acquisita anche al protocollo del Comune di Napoli con prot. PG/567222 del 15 luglio 2013;

Considerato che solo a seguito della trasmissione da parte del Provveditorato interregionale alle opere pubbliche con nota prot. PG/2013/352854 del 6 maggio 2013 dei necessari pareri rispettivamente della Soprintendenza BAPSAE prot.10642 e dell'ENAC direzione pianificazione progetti prot. 0019087/ipp, nonché a seguito del completamento della documentazione progettuale in triplice copia prot. PG/567222 del 15 luglio 2013 si può procedere alle determinazioni del Comune;

che, come si evince dal parere del Servizio Pianificazione urbanistica generale espresso sin dal 23 maggio 2011, nonché del Servizio allora denominato Pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto del 7 luglio 2011, le opere di cui al

L. SEGRETARIO GENERALE

6
Il Direttore Centrale
(ex art. 38 del Regolamento)
Dott. Pina Visio

5

7
progetto in esame risultano essere conformi alla disciplina urbanistica vigente solo per le quote ricadenti in fascia di rispetto stradale, mentre le parti ricadenti in sottozona Bb -espansione recente-, in area destinata ad attrezzatura per l'istruzione, risultano in contrasto con il Prg vigente;

che ai fini dell'intesa Stato-Regione ai sensi del Dpr 383/94, trattandosi di progetto in contrasto con la disciplina urbanistica vigente, é necessaria, come già rilevato, la previa deliberazione dell'organo rappresentativo del Comune e dunque del Consiglio Comunale, ai fini dell'espressione di parere in merito all'intervento in oggetto;

che lo spostamento della stazione e la realizzazione del nuovo fabbricato sono ritenuti dall'Ente proponente strettamente necessari, per ragioni di sicurezza della struttura, come si legge nella relazione di progetto;

che, come dichiarato dall'Ente proponente, la realizzazione dell'intervento è ritenuta altresì necessaria per ragioni di adeguamento delle dotazioni tecnologiche e impiantistiche della stazione alle vigenti norme sulla sicurezza e ne migliora la funzionalità, in modo da renderla adeguata a ricevere il carico dei flussi veicolari cui sottoposta, per garantire la sicurezza dei flussi carrabili;

che il progetto presentato risponde ad obiettive esigenze di sicurezza e adeguamento degli impianti;

che la Tangenziale ha dichiarato che "per quanto attiene alla realizzazione del Punto Blu previsto in progetto, anch'esso non produrrà maggiore permanenza antropica in quanto non avrà vocazione di tipo commerciale, bensì funzione di assistenza ai clienti solo in caso di difficoltà riscontrate dagli stessi nelle operazioni di esazione o per la segnalazione di eventuali reclami";

che l'ENAC con la nota prot.0019087/Ipp ha espresso parere precisando che "l'intervento, in via del tutto eccezionale, possa essere assentito, anche in assenza del piano di rischio"; pertanto risulta superata la considerazione inizialmente formulata dall'ENAC, secondo la quale "il Comune potrà concedere la propria autorizzazione, qualora necessaria, solamente dopo l'adozione del piano di rischio stesso", essendo peraltro l'opera in questione annoverata tra le opere di interesse statale, nell'ambito della procedura di cui al Dpr 383/94 ed alla quale l'ENAC direttamente ha dato assenso;

che il Comune di Napoli ha comunque avviato le attività propedeutiche necessarie alla redazione del piano di rischio aeroportuale;

che il progetto in esame ricade in area vincolata ai sensi del Dlgs 42/2004 e s.m.i.;

che la Tangenziale ha predisposto un'ipotesi di compensazione boschiva trasmessa con nota prot. PG/242535 del 25 marzo 2013 e che la Soprintendenza ha espresso parere favorevole con nota prot.10642 del 16 aprile 2013;

che l'area dell'intervento ricade, con riferimento alla tavola 12 foglio 3 (vincoli geomorfologici), in parte in area a bassa instabilità;

che a seguito di richiesta del Dipartimento pianificazione urbanistica prot. PG/2011/393236, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Napoli l'avviso pubblico per il deposito del progetto presso il Dipartimento urbanistica dal 22 giugno 2011 per 15 giorni (prot. Albo Pretorio n. 7420 del 20/06/2011).

Rilevato che il Comune è chiamato ad esprimersi sulla localizzazione delle opere di interesse statale, in sede di Conferenza di servizi ai sensi del Dpr 383/94, sotto l'aspetto della conformità urbanistica delle opere, restando gli altri aspetti di competenza dell'Amministrazione dello Stato;

che il progetto in parola, come si evince dall'istruttoria riportata, non consegue la conformità alla disciplina urbanistica e pertanto, ai sensi del citato Dpr 383/94, art. 3, si rende necessaria la previa deliberazione dell'organo competente;
 che il presente provvedimento ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" -(art. 42 comma 2 lettera b)- è di competenza Consiglio Comunale;

Considerato il rilevante interesse pubblico alla realizzazione dell'opera.

Ritenuto pertanto di proporre al Consiglio Comunale di esprimere parere favorevole -sotto profilo urbanistico- alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli -Stazione di Capodichino nuovo fabbricato e nuovo piazzale", presentato dalla Tangenziale di Napoli.

Si allegano -quale parte integrante del presente atto- i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 105 f. pagine, progressivamente numerate:

- parere del servizio pianificazione urbanistica generale prot. PG/204335 185 del 23 maggio 2011;
- parere del servizio pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto prot. PG/2011/444613 del 7 luglio 2011;
- verbale della I conferenza di servizi del 24 maggio 2011;
- verbale della II conferenza di servizi del 3 maggio 2012;
- verbale della III conferenza del 10 ottobre 2012;
- nota del Provveditorato Interregionale prot. PG/2013/352854 del 6 maggio 2013 contenente:
- parere dell'ENAC Ente nazionale per l'aviazione civile prot.0019087/ipp del 14 febbraio 2013 e
- parere prot.10642 del 16 aprile 2013 della Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia.

Elaborati di progetto:

Elenco elaborati del progetto del nuovo fabbricato con annesso Punto Blu della stazione di Capodichino della Tangenziale Est-Ovest	protocollo PG/2011/55877 3-8/09/2011
Relazione descrittiva DG elab. 001	"
inquadramento urbanistico DG elab. 002	"
fasi realizzative DG elab. 003	"
quadro economico DG elab. 010	"
piano particellare di esproprio DG elab. 011	"
indicazione fascia di rispetto autostradale DG elab. 012	"
relazione geologica IG elab. 001	"
rilievo planoaltimetrico RI elab. 001	"
planivolumetria e prospetti AR elab. 001	"
planimetrie generali ante e post operam AR elab 002	"
segnaletica orizzontale e verticale AR elab. 003	"
pianta piano rialzato AR elab. 001	"
pianta piano seminterrato AR elab. 002	"
pianta coperture AR elab. 003	"
pianta controsoffitti AR elab. 004	"
prospetti AR elab. 005	"
sezioni A-A', B-B', C-C' - AR elab. 006	"
sezioni D-D', E-E' - AR elab.007	"
Pianta e sezioni AR elab. 001	"
pianta AR elab.001	"
piante e sezioni isole tipo AR elab. 002	"
pianta copertura e controsoffitti AR elab. 001	"
prospetti e sezioni AR elab. 002	"
relazione tecnica strutture ST elab. 001	"

per presa visione
 del Prot. 38K del Regolamento
 al Direttore Generale
 N.M.

allegati input e output ST elab. 002
 relazione geotecnica ST elab. 003
 pianta fondazioni ST elab. 001
 pianta impalcati ST elab. 001
 pianta e sezione ST elab. 001
 pianta e dettaglio fondazioni ST elab. 001
 planimetria e sezioni ST elab. 001
 smaltimento acque meteoriche e reflue pianta M elab. 001
 relazione tecnica impianti meccanici M elab. 002
 impianto CDZ schema funzionale M elab. 001
 Impianto CDZ pianta piano rialzato, seminterrato e sezione M elab.002
 impianto idrico sanitario pianta piano rialzato M elab. 003
 smaltimento acque meteoriche e reflue piante M elab. 001
 impianto elettrico schema funzionale IE elab. 001
 schema quadri elettrici generale di scambio e armature stradali IE elab.002
 schema quadri elettrici fabbricato di stazione, impianti tecnologici IE elab. 003
 impianto elettrico e speciali – planimetria IE elab. 004
 relazione tecnica impianto elettrico e dati IE elab. 005
 relazione tecnica impianto fotovoltaico IE elab. 006
 impianto elettrico di segnale e speciali- planimetria IE elab. 001
 tubazioni e climatizzazioni planimetrie IE elab. 002
 impianto elettrico di segnale e speciali- planimetria IE elab. 001
 progetto impianti elettrici planimetria IE elab 001
 disposizione corpi illuminanti IE elab. 001
 Elaborato integrativo: Piantumazione compensativa essenze
 arboree e arbustive a seguito della rimozione essenze esistenti

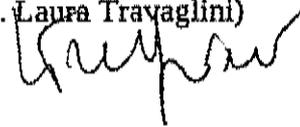
prot. PG/567222 del 15/07/2013

Per presa visione
 (ex art. 38K del Regolamento)
 Il Dirigente Centrale

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
 (arch. Laura Travaglini)

CON VOTI UNANIMI



DELIBERA

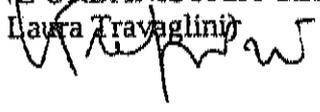
1. Proporre al consiglio di esprimere parere favorevole sotto il profilo urbanistico, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale", presentato dalla Tangenziale di Napoli, al fine del completamento della procedura di cui al D.P.R. 383/94, relativo alla localizzazione di opere di interesse statale.
2. Precisare che l'elaborato DG0012 con l'indicazione della fascia di rispetto stradale, trasmesso dalla società Tangenziale di Napoli, si intende stralciato dal progetto in quanto non corrispondente al parere del Servizio pianificazione programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto prot. PG/2011/444613 del 7 luglio 2011.
3. Precisare, in relazione a quanto rilevato dalla Soprintendenza BAPSAE nel parere del 15 aprile 2013, nella parte in cui sottopone al Comune di Napoli la valutazione in merito all'opportunità di

IL SEGRETARIO GENERALE

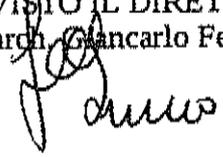
estendere l'intervento di ricomposizione paesaggistica anche nella fascia immediatamente esterna al confine dell'area concessa alla società Tangenziale, che la piantumazione, sussistendo la destinazione di detta area ad attrezzature per l'istruzione, sia limitata al bordo perimetrale, al fine di non condizionare il futuro utilizzo del sedime.

4. Delegare il dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale a rappresentare il parere di cui ai precedenti punti del deliberato nell'ambito della procedura di cui al D.P.R. 383/94, attivata dal Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
(arch. Laura Travaglini)

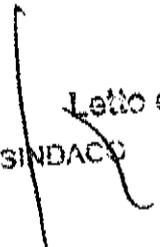
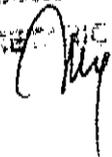


VISTO IL DIRETTORE
(arch. Giancarlo Ferulano)



L'ASSESSORE ALLE POLITICHE URBANE,
URBANISTICA E BENI COMUNI
Prof. Arch. Carmine Piscopo



Letto confermato e sottoscritto:
IL SINDACO  IL SEGRETARIO GENERALE 



COMUNE DI NAPOLI

11

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 03 DEL 19-04-2013
AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio: Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli - Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale"; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n.383/94. Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi.

Addì.....

Il Dirigente
(arch. Laura Travaglini)

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 26 Lug 2013
Prot. IX 795

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: VERA NOTA
MURCINA

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €viene prelevata dal Titolo.....Sez.....

Rubrica.....Cap..... () del Bilancio, che presenta

la seguente disponibilità:

- Dotazione €
- Impegno precedente €
- Impegno presente €



12

COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE I
SERVIZI FINANZIARI
CONTROLLO SPESE

PROP. DELIBERAZIONE N. 3 DEL 19/7/2013 SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
GENERALE
IX 705 DEL 26/7/2013

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Richiamata la circolare prot. 957163 del 13/12/2012 a firma del Direttore dei Servizi Finanziari;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs 267/00, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013 aggiornato con la delibera consiliare n. 33 del 15/7/2013.

Il presente provvedimento propone al Consiglio, ai sensi dell'art. 3 del DPR 383/94 e dell'art. 42 comma 2 lett. b del D.L. 267/2000, di esprimere parere favorevole sotto il profilo urbanistico, alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli", atteso che tale progetto non ha conseguito la conformità alla disciplina urbanistica in sede istruttoria.

Al riguardo nulla si osserva atteso che il presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla gestione finanziaria né su quella patrimoniale dell'Ente.

18

Pr

IL RAGIONIERE GENERALE
DR. R. MUCCIARIELLO

13

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Col provvedimento in esame si intende acquisire il parere favorevole sotto il profilo urbanistico del Consiglio comunale in ordine alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale" presentato dalla Tangenziale di Napoli S.p.A.

Il Dirigente proponente ha espresso il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, con la formula "FAVOREVOLE", cui segue la dichiarazione che *"la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi"*.

Il Ragioniere generale ha espresso il parere di regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, anche alla luce dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 (come introdotto dall'art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012), nonché della circolare prot. n. 957163 del 13.12.2012 del Direttore dei Servizi Finanziari e del Piano di Riequilibrio pluriennale approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28.01.2013 e aggiornato con deliberazione consiliare n. 33 del 15.07.2013 - nulla osservando, *"atteso che il presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla gestione finanziaria né su quella patrimoniale dell'Ente"*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta che l'atto proposto

- si iscrive nella facoltà attribuita al Comune e, in specie, al suo organo rappresentativo, di esprimersi sulla localizzazione delle opere di interesse statale (quale è quella presentata dalla Tangenziale di Napoli S.p.A. per la realizzazione di una nuova strutturazione del varco Capodichino) - sotto l'aspetto della loro conformità urbanistica - in sede di Conferenza di servizi ai sensi del DPR 383/94. L'art. 3, comma 1, di tale testo normativo, rubricato *"Localizzazione delle opere di interesse statale difformi dagli strumenti urbanistici e mancato perfezionamento dell'intesa"*, infatti, dispone: *"[...] alla conferenza dei servizi partecipano la regione e, previa deliberazione degli organi rappresentativi, il comune o i comuni interessati, nonché le altre amministrazioni dello stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa, o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali"*;
- risponde ad obiettive esigenze di sicurezza e adeguamento degli impianti della Tangenziale di Napoli.

Si richiamano:

- il già menzionato DPR n. 383/1994;
- l'art. 42, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 14 e ss. della legge 241/1990 e s.m..

Si registrano, all'esito di un lungo e complesso procedimento, i pareri finali dell'ENAC e della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Napoli. La prima ha espresso, dopo passaggi critici, il definitivo parere (prot. 0019087/IPP del 14 febbraio 2013) dichiarando: *"vista la rilevante importanza che riveste l'infrastruttura in esame per assicurare un corretto smaltimento dei flussi veicolari, e quindi assicurare un miglioramento del servizio pubblico all'utenza, si ritiene che l'intervento, in via del tutto eccezionale, possa essere assentito, anche in assenza del piano di rischio"*.

[Firma illeggibile]

**VISTO:
Il Sindaco**

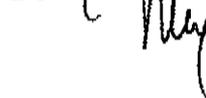
La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Napoli, richiesta di parere in merito alla sussistenza del vincolo boschivo ai sensi dell'art. 14 e 15 della Lr. n. 11/96 e ai vincoli di cui al D.Lgs. 42/2004 e s.m. e i., ha espresso il suo avviso favorevole ritenendo opportuno per la Società Tangenziale "di espandere l'intervento di ricomposizione paesaggistica anche alla fascia immediatamente esterna al confine dell'area concessa alla Soc. Tangenziale, realizzando una intensificazione delle alberature di medio-alto fusto, quale ripristino del cosiddetto bosco e miglior protezione delle particelle esterne all'area di competenza della tangenziale".

Con riferimento alla durata e complessità della vicenda amministrativa, si ribadisce, anche alla luce dei richiamati pareri dell'ENAC e della Soprintendenza, che la responsabilità sulla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "Favorevole" ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Spettano all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusente, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza e l'economicità rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso



08.8.13

VISTO
il Sindaco

15

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 606 del 08/8/2013 composta da n. 15 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 29-8-13 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. 15 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 606 del 08-8-13

Gli allegati descritti nell'atto:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
 (2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

Rel. 1
1

IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Premesso che,

in data odierna è in discussione la delibera di Giunta comunale di proposta al Consiglio n° 606 del 8/8/2013, avente ad oggetto: Espressione del parere favorevole del progetto denominato "Tangenziale di Napoli- Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale".

Visto che,

la Tangenziale di Napoli è un fiore all'occhiello della nostra città e che tale deve restare al fine del miglioramento della viabilità urbana attraverso la produzione di sempre più alti standard di qualità e sicurezza.

Considerato che, EST-OVEST.

la stessa opera è da ritenersi però una strada urbana a tutti gli effetti, ormai forse l'unica di attraversamento-nord-sud della nostra città;

che la percorrenza della stessa rappresenta un pesante onere per i nostri cittadini;

che alcun ritorno per la collettività deriva dal pagamento del pedaggio;

che la stessa Tangenziale s.p.a ha ormai abbondantemente coperto i costi di realizzazione e di ammodernamento.

Invita il Sindaco di Napoli

a voler porre in essere tutte le iniziative possibili affinché la Tangenziale di Napoli, anche attraverso l'inizio di un iter che porti ad un azionariato popolare, finalmente possa diventare proprietà di tutti i napoletani e che gli utili del pedaggio, al netto delle spese di gestione e manutenzione, possano essere utilizzati annualmente per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strade cittadine.

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
Sala del Consiglio Comunale
Via ...
105

Carmine Attanasio (Verdi - Misto)
Teresa Caiazzo (Verdi - Misto)

Carmine Attanasio
Teresa Caiazzo

2 All. 2

Delibera 606 Tangenziale - Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale. CC del 15-5-2014

ORDINE DEL GIORNO

Premesso che:

bisogna impegnare per il futuro la Tangenziale al preventivo confronto con l'Amministrazione cittadina sulla previsione e programmazione complessiva delle trasformazioni che possono interessare l'infrastruttura, a perseguire una maggiore qualità e sostenibilità ambientale dei progetti sia delle strade che delle costruzioni eventualmente annesse, alla cura dell'aspetto paesistico nella relazione con il territorio, ad intraprendere iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dell'infrastruttura attuale, ad incrementare il verde anche a sviluppo verticale in aderenza alle strutture di sostegno dei viadotti e lungo gli assi viari,

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad istituire tavoli di confronto periodici, anche con il supporto della Commissione consiliare Urbanistica, per dare evidenza ed attuazione alle finalità indicate in premessa.

I Consiglieri comunali

Teresa Galazzo e Carmine Attanasio (Verdi)

MOZIONE

3 Ad. 3

Premesso

che la Giunta Comunale in data 08.08.2013 ha approvato la deliberazione n. 606 avente ad oggetto "Proposta al Consiglio: Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli-Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale"; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr. n.383/94. Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.";

Considerato

che a diversi Consiglieri di questo consesso, è stato rappresentato più volte, da numerosissimi cittadini residenti e da alcune associazioni ambientaliste l'esigenza di dotare la sopraccitata arteria di barriere anti-rumore al fine di preservare la serenità e lo stato di salute di tutti coloro che risiedono nei pressi delle corsie;

che gli utenti della Tangenziale lamentano la mancata possibilità di poter fruire della ricezione radio e dell'utilizzo di apparecchi di telefonia mobile all'interno delle gallerie di tale arteria rischiano in tal modo, di restare isolati dalle comunicazioni e di non poter chiedere soccorso nel malaugurato caso di incidente all'interno delle gallerie;

Considerato altresì

che la Tangenziale di Napoli S.p.A. è dotata di un automezzo per il decespugliamento che di norma non viene utilizzato sulle rampe di accesso e di uscita;

Preso atto

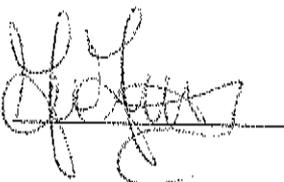
che in fase di ratifica da parte del Consiglio Comunale della predetta deliberazione di G.C. n.606 del 08.08.2013, occorre integrare opportunamente tale atto;

impegna il Sindaco e la Giunta

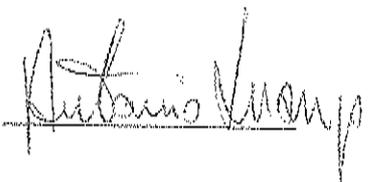
ad aprire un confronto con la Tangenziale di Napoli s.p.a. finalizzato a:

1. accelerare le procedure per l'installazione, peraltro già programmata, di barriere anti-rumore nei tratti adiacenti alle civili abitazioni, in particolare nel tratto tra i caselli di Corso Malta e Capodimonte;
2. installare le opportune apparecchiature che garantiscano, alla stregua degli standard adottati degli altri tratti autostradali gestiti da Autostrade per l'Italia S.p.A. la ricezione delle trasmissioni radio e di quelle con dispositivi di telefonia mobile nelle gallerie poste sul tratto di competenza della Tangenziale di Napoli S.p.A.;
3. coordinare, in sinergia con le Aziende partecipate di questo Ente, le opportune azioni al fine di procedere alla periodica pulizia del fogliame e degli arbusti spontanei presenti sui margini delle rampe di accesso e di uscita della predetta arteria cittadina, al fine di garantire il giusto decoro urbano;
4. garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione a servizio delle suddette zone di svincolo e/o delle rampe di accesso alla Tangenziale di Napoli, con particolare riguardo a quello di via Caldieri-via Cilea-via Pigna, facendosi carico la Tangenziale s.p.a. delle spese per i costi di alimentazione di tali impianti.

Fulvio Frezza (IDV)



Antonio Luongo (IDV)





All. 3
4

Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare "Città Ideale"



CONSIGLIO COMUNALE DEL 15 MAGGIO 2014

DELIBERA N°606 DEL 08/08/2013

ODG

PREMESSO CHE

La nostra amministrazione non è in possesso di mezzi idonei per la manutenzione e la pulizia delle bretelle e dei raccordi di collegamento tra i centri abitati e la tangenziale di Napoli.

CONSIDERATO CHE

Tutti i suddetti tratti stradali sono stati realizzati negli anni dalla stessa Tangenziale S.p.a., come pertinenze asservite al servizio, e per transitare sulla tangenziale i cittadini pagano un pedaggio.

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A concordare e rimodulare con la Tangenziale S.p.a. Il servizio di manutenzione dei suddetti assi viari dato che sono pertinenziali al loro sistema viario

I Consiglieri
[Handwritten signatures]

Delibera di G.C. n. 606 dell'8/08/2013

Proposta al Consiglio: Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli - Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale". Procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del D.P.R. n. 383/94. delega al Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in Conferenza dei Servizi.

Premessa

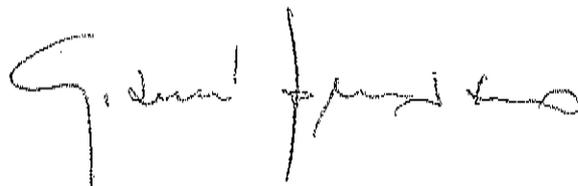
Con la Delibera oggi al nostro esame, la Tangenziale di Napoli spa chiede l'autorizzazione alla Variante del P.R.G. Per la realizzazione di ulteriori caselli per la riscossione del pedaggio nella Stazione di Capodichino, motivando tali richiesta con la pericolosità dell'attuale disposizione dei medesimi caselli.

L'approvazione della Variante al P.R.G., per autorizzare una cessione di territorio cittadino, consentirebbe un ulteriore investimento di 11 mln di euro che sono stati anticipati, o comunque sarebbero ricompensati, dall'ammontare complessivo del pedaggio. Quindi i cittadini cedono una parte di territorio per opere che pagheranno con le loro tasche. Il tutto per la rimozione di un pericolo posto in essere dalla stessa Tangenziale di Napoli spa, principalmente per la propria attività di riscossione del pedaggio.

Il problema della sicurezza posto alla base di questa richiesta non è mai finora rientrato in nessun piano organico per la sicurezza presentato dalla Tangenziale di Napoli spa. Nello specifico s'intende ora intervenire su un'area interessata dal P.R.G. Per garantire ben 13 punti di esazione, pur chiarendo che durante tutti i lavori continueranno ad essere attivi ben 9 punti.

si impegna il Sindaco e la Giunta

- ad aprire un tavolo di confronto permanente con La Tangenziale di Napoli spa anche con riferimento ai possibili benefici ed eventuali positive ricadute per il territorio e per i cittadini, al di là dell'incremento delle condizioni di sicurezza per gli utenti della Tangenziale.
- a chiedere un Piano organico per la Sicurezza di tutto il tratto denominato A56.



8

del 506
All. 6

Consiglio comunale del 12-1-2015.

Tangenziale di Napoli. Ordine del giorno.

Premesso che:

- è fortemente sentita dalla cittadinanza l'esigenza di una disamina e di un dibattito sulle problematiche legate alla Tangenziale

Il Consiglio Comunale si impegna ad affrontare tali temi in una seduta monotematica da convocare con urgenza ED ENTRO IL PROSSIMO MESE DI MARZO/DICEMBRE 2015

I Consiglieri Teresa Caiazzo e Carmine Attanasio

 (V. CAIAZZO - A. ATTANASIO)

M. D.
✓

Ordine del giorno

PREMESSO:

CHE LA DELIBERA 606 DELL'8.8.2013 AFFERENTE LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEI CASELLI ALL'USCITA DELLA TANGENZIALE IN ZONA CAPODICHINO.

CONSIDERATO:

CHE TRATTASI DI INTERVENTI AFFERENTI ALLA SICUREZZA AL FINE DI GARANTIRE UN CORRETTO E SICURO DEFLUSSO DELLE AUTOVETTURE, AUTOMEZZI ETC.

SI IMPEGNA IL SINDACO:

A FARSI PROMOTORE NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ TANGENZIALE DI NAPOLI S.P.A AFFINCHÈ, LA STESSA SI FACCIA CARICO DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL RACCORDO CON RELATIVA INVERSIONE DI MARCIA IN ZONA CAPODICHINO, ALTEZZA AEROPORTO, CIMITERO DI POGGIOREALE FINANALIZZATA ALLA SICUREZZA DELL'ASSE STRADALE IN QUESTIONE

IL CONSIGLIERE COMUNALE
GRUPPO CONSILIARE PD
(BORRIELLO Antonio)

Antonio Borriello

10 A.D.F.

ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLA DELIBERA DI PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE N. 606 del 8-8-2013

Premesso che:

- l'uscita dell'asse autostradale *tangenziale di Napoli* denominata "Capodichino – Doganella" è interconnessa, nella direttrice autostradale "Napoli-Roma e Salerno-Reggio Calabria, con lo svincolo di "Casoria" e di altri comuni;
- la citata area è interessata quotidianamente da un notevole flusso di autoveicoli e di camion autoarticolati;
- molti di questi veicoli, attraversano la via Oreste Salomone, ubicata nelle adiacenze dello svincolo in trattazione, "Doganella-Capodichino-Secondigliano";
- tale notevole afflusso veicolare comporta, sin dall'inizio della messa in esercizio di detto percorso autostradale, un notevole incremento dell'inquinamento acustico della zona;
- allo stato attuale tale inquinamento ha raggiunto livelli pericolosi per la salute dei cittadini residenti nel quartiere di San Pietro-Poggioreale, interessato al fenomeno invasivo descritto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale

a porre in essere ogni necessaria ed opportuna iniziativa volta ad impegnare la società concessionaria dell'asse stradale Tangenziale-Autostrade alla realizzazione di idonee azioni. Prevedendo anche la implementazione, nell'area interessata all'inquinamento acustico, di apposite barriere anti rumore, in grado di ridurre il danno ambientale e di tutelare la salute e la tranquillità dei cittadini ivi residenti.

Cons. Salvatore Parisi





ALL. P
11



NUOVO
CENTRO
DESTRA

Dipartimento Autonomo Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare "NUOVO CENTRO DESTRA"

Napoli, 31/03/2015

MOZIONE al Consiglio del 1/04/2015

di accompagnamento alla deliberazione n. 606/15 di Proposta al Consiglio:

Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli - Stazione Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale"; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n. 383/94. Delega al dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.

Premesso che

Part. 707, c. 5, del Codice della Navigazione, come modificato dal D. Lgs. 09.05.2005 n. 96, recita: "Al fine di garantire la sicurezza della navigazione aerea, l'ENAC individua le zone da sottoporre a vincolo nelle aree limitrofe agli aeroporti e stabilisce le limitazioni relative agli ostacoli per la navigazione aerea ed ai potenziali pericoli per la stessa, conformemente alla normativa tecnica internazionale. Gli enti locali, nell'esercizio delle proprie competenze in ordine alla programmazione ed al governo del territorio, adeguano i propri strumenti di pianificazione alle prescrizioni dell'ENAC.

.....

Nelle direzioni di atterraggio e decollo possono essere autorizzate opere o attività compatibili con gli appositi piani di rischio, che i Comuni territorialmente competenti adottano, anche sulla base delle eventuali direttive regionali, nel rispetto del regolamento dell'ENAC sulla costruzione e gestione degli aeroporti, di attuazione dell'Annesso XIV ICAO;

a tal fine l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (E.N.A.C.) ha adottato il Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti - II Edizione - Emendamento n. 8 del 21.12.2011 dove, al Capitolo 9 del Paragrafo 6 comma 6, prevede :

"6.6 Prescrizioni per la redazione del piano di rischio

....Nella redazione dei piani di rischio i Comuni possono adattare il perimetro e l'estensione delle zone di tutela sulla base della configurazione del territorio ";

che per quanto concerne l'iter che il Comune deve seguire per adottare il Piano di rischio, il paragrafo 6.7 del Capitolo 9 del Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti - II Edizione - Emendamento n. 8 del 21.12.2011, stabilisce che:

"6.7 Adozione dei piani di rischio

Il piano di rischio è redatto dal Comune il cui territorio è interessato dalle zone di tutela e, qualora tali zone interessino i territori di più Comuni, il piano è redatto in maniera coordinata...";

che alla luce della citata normativa le Amministrazioni comunali devono temperare le indicazioni contenute nel Regolamento, ovvero l'esigenza di garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica, con le proprie esigenze pianificatorie e la propria normativa urbanistico-edilizia;

che, in mancanza del piano di rischio, al Comune è precluso rilasciare dei titoli edilizi nelle aree che saranno soggette al vincolo aeroportuale;

Considerato che

come recita il già citato art. 707, c. 5, del Codice della Navigazione, come modificato dal D. Lgs. 09.05.2005 n. 96:

"Nelle direzioni di atterraggio e decollo possono essere autorizzate opere o attività compatibili con gli appositi piani di rischio, che i Comuni territorialmente competenti adottano, anche sulla base delle eventuali direttive regionali, nel rispetto del regolamento dell'ENAC sulla costruzione e gestione degli aeroporti, di attuazione dell'Annesso XIV ICAO."

il Comune di Napoli non ha provveduto a recepire le indicazioni contenute nel Regolamento redigendo un piano di rischio aeroportuale;

in ragione di questa omissione del Comune di Napoli, a far data dall'entrata in vigore del Dlgs 96/05, alla quale sono succeduti la circolare del 30/5/10 (APT33) dell'ENAC e l'adozione del Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti (21.12.2011), tutti gli interventi edilizi di riqualificazione ricadenti nell'area di competenza aeroportuale sono stati inibiti in quanto l'ENAC, consultato dallo stesso Ente per un parere in merito alle molteplici istanze presentate dai cittadini, ha testualmente commentato *"che in carenza del piano non possono essere autorizzate nuove opere nelle aree interessate"*;

tale completo stallo delle autorizzazioni blocca da 10 anni qualsiasi possibilità di sviluppo delle attività di edilizia privata ed anche commerciale impedendo di fatto il godimento di eventuali diritti legittimi dei cittadini e degli imprenditori della zona venendo a compromettere uno sviluppo economico che, nel periodo di crisi che la nostra città sta vivendo, avrebbe potuto portare sollievo al mondo del lavoro;

in modo analogo l'ENAC si era espresso in una prima nota (prot. 61308/AON del 15/5/2012) relativamente alla realizzazione dell'ampliamento della stazione di Capodichino della Tangenziale di Napoli;

successivamente, il Provveditorato Regionale promuoveva l'apertura di un tavolo costruttivo, istituito da con nota PG/2013/34910 del 15/1/2013, per la trattazione del complesso procedimento;

nella seduta del 24/1/2013 del summenzionato tavolo, l'ENAC faceva pervenire una nota nella quale ribadiva che *"in assenza di adozione del piano rischio i Comuni non possono autorizzare alcuna opera o attività all'interno delle aree di tutela"* e altresì si segnala che l'ENAC *"non rilascia pareri su singole richieste ma si esprime esclusivamente sui Piani di rischio presentati dai Comuni, in quanto la valutazione delle misure di tutela proposte viene definita attraverso l'analisi delle caratteristiche urbanistiche del territorio ricadente all'interno delle aree di tutela dei Piani"*;

appare alquanto anomalo che successivamente, l'ENAC abbia trasmesso un parere definitivo (prot. 0019087/IPP del 14/2/2013) nel quale riporta: *"vita la rilevante importanza che riveste l'infrastruttura in esame per assicurare un corretto smaltimento dei flussi veicolari, e quindi assicurare un miglioramento del servizio pubblico all'utenza, si ritiene che l'intervento, in via del tutto eccezionale, possa essere assentito, anche in assenza del piano di rischio"*;

l'anomalia di questo secondo parere dell'ENAC, in completo contrasto con il primo, risulta ancora più abnorme in quanto espresso da un ente che, per propria ammissione, *"non rilascia pareri su singole richieste ma si esprime esclusivamente sui Piani di rischio presentati dai Comuni"*;

stante così le cose, si può dedurre che tutti i pareri richiesti finora all'ENAC per altri casi di pratiche edilizie ricadenti nell'area aeroportuale siano illegittimi sia nella richiesta che nella loro formulazione negativa da parte dell'ENAC;

Alla luce di quanto esposto sopra

Il consiglio impegna il Sindaco e la Giunta Comunale



COMUNE DI NAPOLI



NUOVO
CENTRO
DESTRA

analogamente a quanto proposto per il progetto della società Tangenziale per la realizzazione della nuova stazione di Capodichino, ad autorizzare, in via del tutto eccezionale, tutte le pratiche presentate a far data dall'entrata in vigore del Dlgs 96/05 e quelle che saranno presentate fino all'approvazione del nuovo Piano di rischio aeroportuale che, sempre in analogia alla realizzazione della stazione Capodichino, abbiano le caratteristiche di rispetto del carico antropico.

2

(Handwritten mark)

Delibera n° 606 del 8/8/2013, avente ad oggetto: Espressione del parere favorevole del progetto denominato "Tangenziale di Napoli- Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale";

Alld 0

Emendamento aggiuntivo
alla fine del punto 3 del deliberato, aggiungere:

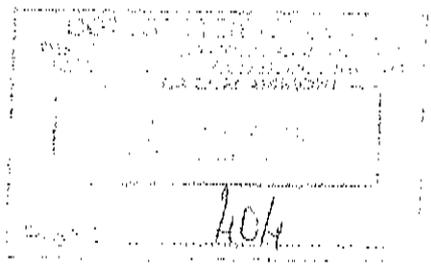
"che il diametro di tutti gli alberi da mettere a dimora, già previsti nel piano e in sostituzione di quelli abbattuti, non sia inferiore a 25-30 cm."

Emendamento aggiuntivo

Alld 4

dopo il punto 3 del deliberato aggiungere un punto 3bis:

"In fase di realizzazione delle opere relative alla nuova barriera autostradale di Capodichino, la Tangenziale s.p.a. metterà a dimora, lungo tutto il tratto cittadino della Tangenziale e laddove via siano le condizioni, ulteriori 200 alberi di altezza non inferiore a tre metri e di diametro non inferiore a 24 centimetri."



Carmine Attanasio (Verdi - Misto)
Teresa Caiazzo (Verdi - Misto)

(Handwritten signatures)

PARERE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE ORGANISTICA
GENERALE FAVOREVOLE

Responsabile di P.O.
(Handwritten signature)

Emendamento n. 2

Dopo il punto 3 del deliberato aggiungere un punto 3 bis:

In fase di realizzazione delle opere relative alla nuova barriera autostradale di Capodichino, la Tangenziale s.p.a. metterà a dimora, lungo tutto il tratto cittadino della Tangenziale e laddove via siano le condizioni, ulteriori 200 alberi di altezza non inferiore a tre metri e di diametro non inferiore a 24 centimetri.

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento, „n. 9 ordini del giorno, n. 2 emendamenti, deliberazione n. 262 del 24 aprile 2014, composta da 15 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, di complessive pagine 1057, separatamente numerate, visionabili presso l'archivio della Giunta, dove sono depositati.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Dirigente
Dott.ssa E. Barbati

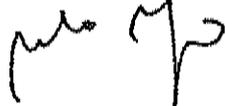


Il Coordinatore
Dr. G. Scala

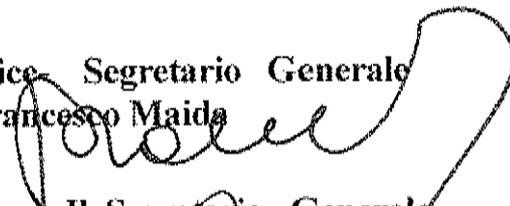


del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

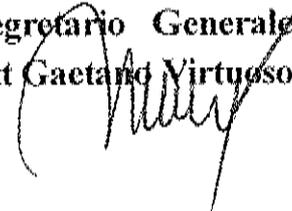
Il Presidente del Consiglio Comunale
Prof. R. Pasquino



Il Vice Segretario Generale
Dott. Francesco Maida



Il Segretario Generale
Dott. Gaetano Virtuoso



* Ognuno per la parte di competenza.

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il **28 LUG. 2015**
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addi _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a: _____

Addi _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____